

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 5

Adunanza 6 febbraio 2001

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI POIRINO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - DELIBERAZIONE C.C. N. 64 DEL 19/12/2000 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 66 - 25762/2001

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori GIUSEPPE GAMBA e FRANCO CAMPIA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che il Comune di Poirino:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 53 - 16350 del 29/06/1992;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 7 del 24/04/1999, il progetto preliminare di una Variante strutturale al P.R.G.C.;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 64 del 19/12/2000, una Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha trasmesso alla Provincia, in data 10/01/2001, gli atti per il pronunciamento di compatibilità, ai sensi del citato settimo comma;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione di C.C. n. 64/2000 di adozione e dagli elaborati tecnici allegati;

Rilevato la variante in oggetto propone:

- l'integrazione dell'art. 11.2, lett. B delle N.d.A. del P.R.G.C. (*Edifici destinati ad attività artigianali o industriali ubicati in zona agricola*), introducendo un nuovo comma relativo alle attività produttive insediate, per le quali è concedibile un ampliamento "una tantum" del 100% della superficie utile lorda esistente, raddoppiando quanto consentito dal piano vigente (50%), nei limiti consentiti dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- la modifica normativa consente a due aree produttive (la soc. SAMI e la soc. FIDIVI) un incremento della superficie territoriale, per complessivi 34.403 mq, con possibilità di realizzare 17.201 mq di superficie coperta;
- l'inserimento negli elaborati grafici di P.R.G.C. delle due aree oggetto di ampliamento, classificate come *"insediamenti produttivi in zona impropria"*;

Dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. 56/77 e attualmente all'esame della Regione, la Variante in esame non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici a nostra conoscenza;

Tenuto conto che la responsabilità per il rispetto dei requisiti di Variante Parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato, ricade solamente sull'Amministrazione Comunale;

Preso atto che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

Considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 23/02/2001;

Vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 02/02/2001;

Tenuto conto che, con separato provvedimento, vengono presentate delle osservazioni, con le quali:

- si invita il Comune a verificare la sussistenza dei requisiti di applicabilità delle procedure previste per le "Varianti Parziali";
- si rileva che l'ampliamento proposto per la società SAMI non tiene conto delle indicazioni del progetto preliminare della Variante strutturale al P.R.G.C., adottato dal Comune con deliberazione del C.C. n. 7 del 24/04/1999. Si riscontra che il P.T.C. prevede, nella medesima zona, due "tracciati alternativi" di viabilità; si invita pertanto il Comune a provvedere ad opportune verifiche in tal senso.
  - si segnala che una porzione dell'ampliamento proposto della società FIDIVI rientra all'interno della fascia di rispetto della S.P. n. 128;
- si richiamano le prescrizioni dell'art. 27 della L.R. n. 56/77, in riferimento alle fasce di rispetto stradale;
- si rileva che le modifiche normative proposte con la Variante parziale consentono a due attività produttive ubicate in zona impropria di raddoppiare la superficie utile esistente, rispetto all'incremento del 50% consentito dal P.R.G.C. vigente. In considerazione del fatto

che la medesima possibilità di incremento (+100%) è prevista anche dalle N.d.A. del progetto preliminare della Variante strutturale al P.R.G.C., applicabile a tutte le aziende ubicate in zona impropria, si ritiene che ampliamenti di tale portata vanifichino ogni ipotesi di rilocalizzazione degli impianti. Appurato che il Comune non ha ancora provveduto ad adottare il progetto definitivo della Variante strutturale al P.R.G.C. si richiamano le osservazioni a suo tempo formulate dalla Provincia al progetto preliminare;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
D E L I B E R A**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Poirino, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 19/12/2000, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza;
2. di dare atto che, con separato provvedimento, vengono formulate le osservazioni riassunte nella premessa;
3. di trasmettere al Comune di Poirino la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia  
f.to M. Bresso